

Accordo con il Comune

La società di riscossione a caccia di multe e tributi non pagati dieci anni fa

BEPPE MINELLO

Se all'inizio del secolo, cioè fra il 2000 e il 2005, non avete pagato una multa, siete stati morosi con la retta della mensa del bambino oppure avete evaso la tassa raccolta rifiuti, rassegnatevi: prima o poi **Equitalia** verrà a bussare alla vostra porta. Complessivamente, nel quinquennio, la cifra che la società di riscossione deve ancora recuperare per conto del Comune si aggira intorno ai 200 milioni di euro: 120 di sanzioni varie tra cui le multe, 53 di tributi come la raccolta rifiuti e una ventina sottratti ai Servizi educativi.

Il quinquennio

E prima del 2000? E dopo il 2005? Prima c'è la prescrizione mentre dal 2006 il Comune ha messo in campo la sua società di riscossione, la Soris. Ma **Equitalia** non è da meno, perché l'anno scorso di quei 200 milioni ne ha recuperati 1,8, il 30% in più dell'1,4 incassato l'anno precedente mentre gli anni futuri promettono ancora meglio. Risultati ottenuti grazie al protocollo firmato nel 2013 e rinnovato ieri, che permette a **Equitalia** di ottenere da Palazzo Civico dati relativi ai contribuenti delle pratiche del 2000/05. Prima del protocollo, il mondo per **Equitalia** si fermava a quel quinquennio rendendo faticosa e, spesso, impossibile la caccia all'evasore. E che l'alleanza sia

apprezzata da Comune e **Equitalia** è dimostrato dal fatto che, ieri, a sottoscrivere il protocollo c'era, oltre al direttore della sede piemontese, Paolo Valsecchi, anche l'ad **Ernesto Maria Ruffini**, mentre il Comune ha fatto scendere in campo un sorridente Passoni, l'assessore al Bilancio, e il city manager Montanari, profondo conoscitore di **Equitalia** dove lavorava prima di approdare in piazza Palazzo di Città. L'incontro ha permesso alla società di riscossione di diffondere alcuni dati relativi ai contribuenti torinesi e piemontesi. «Complessivamente - ha spiegato Valsecchi - la nostra sede ha recuperato oltre 200 milioni di evasione in un anno. In tutto il Piemonte sono attive 214 mila rateazioni delle quali 118 mila a Torino».

La Soris

La Soris, diretta da Maria Teresa Buttigliengo, per gli anni che vanno dal 2005 fino al 30 giugno 2015, ha invece riscosso per la Città l'80% di quanto dovuto per tassa raccolta rifiuti, multe, cosap, cimp, refezione scolastica, ecc. Per capire l'ordine di grandezza: le riscossioni del 2014 ammontano a 166 milioni, con un incremento di 9 milioni rispetto al 2013. Soris, inoltre, si occupa del recupero del non riscosso che, nel periodo 2005-2015, ammonta a circa 200 milioni. Le maggiori rateizzazioni in essere sono circa 13mila, per una somma complessiva di 21 milioni di euro (di cui 13 milioni ancora da riscuotere).



Ruffini, ad di **Equitalia**

